

PER LEGGERE IL LIBRO DI GEREMIA :
Quadro storico di riferimento

-Geremia viene presentato come figlio di un sacerdote di Anatot, un villaggio vicino a Gerusalemme.

- “Vocazione” intorno al 13° anno di Giosia (640-609).

- Giosia muore nel 609 a Meggido.

Gli succede Ioiachim (609-598) Diversi resoconti mostrano i conflitti tra Geremia e questo re (Ger 36, 26).

- L'Egitto perde il controllo della regione a favore di Babilonia.

- Nabucodonosor assedia Gerusalemme. Poco prima della caduta Ioiachim (598) muore e viene sostituito da Ioiachin.

- Gerusalemme cade nel 597. Ioiachin viene deportato a Babilonia: prima deportazione di una élite.

- Secondo testi di II Re, Ioiachin beneficiò di un perdono babilonese.

- I Babilonesi insediano Sedechia al suo posto (597-587). (Ger 37-39)

- tra il 588 e il 587, i Babilonesi assediano nuovamente Gerusalemme. L'assedio dura 18 mesi. Nel 587: la seconda deportazione.

- I Babilonesi insediano a Mitzpa il governatore Ghedalia.

- Assassinio di Ghedalia (581). Fuga di parte dell'intelligenza giudea ancora presente verso l'Egitto con Geremia (Ger 40-44).

- Di Geremia si perde ogni traccia.

- I discendenti del regno di Giuda si possono allora dividere in 3 gruppi:

- I non esiliati in Giuda

- La diaspora babilonese, a partire dalle deportazioni del 597 e del 587.

- La diaspora egiziana, costituita da coloro che fuggirono dalla Giudea in seguito a questi eventi.

GEREMIA

Contenuto e struttura del libro

1,1-4 Soprascritta

1,4-19 Vocazione di Geremia, visioni del “ramo di mandorlo” e de “la pentola che ribolle da nord”

I capp. 2-25: Parole contro Israele e Giuda

2-10 discorsi prevalentemente in poesia

10,25 = Sal 79,6s. NB la preghiera indica la chiusa di una sezione.

11-20 discorsi prevalentemente in prosa

In particolare, si individuano scene stilizzate della predicazione di Geremia (W. Thiel), caratterizzate dalla sequenza: circostanze della predicazione – annuncio di giudizio – persecuzione del profeta – lamento del profeta.

In queste scene sono inserite le cosiddette “**confessioni di Geremia**”, che dal punto di vista formale sono lamenti del tutto affini a quelli che si trovano nel Salterio (cioè contenenti: invocazione, descrizione della situazione di disgrazia; espressioni di fiducia o speranza; richiesta di intervento [eventualmente con motivazioni a suo sostegno]; gratitudine [anticipata] per l’atteso esaudimento). Si tratta dei seguenti brani: 11,18-23; 12,1-6 [oppure 11,18-12,6]; 15,10-11.15-21; 17,12-18 (al di fuori dello schema di “scena di predicazione”); 18,18(19)-23; 20,7-12.14-18.

Si discute se questi lamenti siano espressioni personali di Geremia e quindi permettano di accedere alla sua interiorità (difficile); lamenti da lui utilizzati; strumento di una interpretazione posteriore dell’attività di Geremia, la cui figura letta come quella di un giusto sofferente e in questo profeta esemplare.

21-23 contro le classi dirigenti: discorsi su monarchia, singoli re e profeti

21,1-10 sorte di Sedekia

21,11-23,8 “Sulla casa reale di Giuda” (21,11)

Sono compresenti affermazioni generali sulla casa reale (21,11s.; 22,1-9;

23,1-8) e su singoli re (Joachaz, 22,10s.; Ioiachin 22,24-30; Ioiakim 22,13-19, a cui viene contrapposto suo padre [Giosia])

23,9-39 “Sui profeti” (23,9) 23,19s. ==30,23s.

24 futuro di salvezza per i deportati del 597

25,1-13 chiusa della raccolta di parole di Geremia

25,(14)15-38 giudizio di Yhwh sulle nazioni (introduzione a quello che ora si trova in 46-51?)

II capp. 26-45: Racconti su Geremia

26 discorso al tempio (//cap. 7 con ampliamenti), datato in 26,1 al 609

27-29 contrapposizione ai falsi profeti

30-31 annunci di salvezza

32 acquisto di un campo da parte di Geremia = azione simbolica segno di salvezza

33 annunci di salvezza (generalmente ritenuti aggiunte tardive)

34-35 non ci sarà salvezza per Sedekia e per le classi dirigenti, infedeli al patto; comportamento esemplare dei Recabiti

36 Geremia fa scrivere le sue parole e le fa leggere al Tempio. Il re fa distruggere il rotolo e arrestare Geremia e Baruc

- 37-44 sorte di Geremia, dal suo arresto alla discesa forzata in Egitto (“storia della passione di Geremia”)
45 promessa a Baruc

Azioni simboliche di Geremia

- Seppellimento di una cintura di lino in una fessura presso l’Eufrate 13
- rinuncia a costruirsi una famiglia a motivo del tragico futuro che incombe 16,1-3
- rottura in pubblico di un vaso 19
- Geremia deve portare un giogo 27
- acquisto di un campo, come segno di speranza 32

III 46-51 Detti contro le nazioni

46 Egitto

46,27-28 annuncio di salvezza per Giacobbe/Israele

47 Filistei; 48 Moab; 49,1-6 Ammon; 49,7-22 Edom; 49,23-27 Damasco; 49,28-33 Kedar e Asor¹;
49,34-39 Elam ; 40-51 Babilonia;

51,59-64: azione simbolica: affondare nell’Eufrate un rotolo con le parole contro Babilonia

IV Appendice

52 ripresa di 2 Re 24,18-25,30

Il libro di Geremia si distingue da altri libri profetici in particolare per la presenza di:

- ampi resoconti sulla attività del profeta;
- discorsi profetici in prosa (ad es. 7; 11; 18; 25; 34s.), oltre a quelli in poesia (2-6; 8-10; 21-23; 46-51);
- di “lamenti”, le cosiddette “confessioni di Geremia”;
- di sezioni che utilizzano un linguaggio deuteronomico²;
- numerosi dopponi (cfr. ad es. 6,13-15=8,10b-12; 15,13-14 = 17,3-4).

1 tribù arabe.

2 Lista in Dietrich, 341.